

ELISABETH NEEL

MONICA DE CARDENAS - MILANO



ELISABETH NEEL, *Raised Ranch* (dettaglio), 2009. Olio su tela, 211 x 244 cm. Courtesy Galleria Monica De Cardenas, Milano.

Se vi piace Willem De Kooning, l'amerete. Si chiama Elisabeth Neel la giovane pittrice americana in mostra alla Galleria Monica De Cardenas. Alla sua prima personale italiana, la Neel è in realtà un fenomeno già abbastanza di moda oltreoceano: ha concluso un'esposizione da Deitch Projects a New York e le sue opere fanno parte della mostra "Abstrat America", organizzata da Saatchi a Londra. Un pedigree a cinque stelle dunque per un lavoro che, a grana

grossa, possiamo ricondurre a un generico "astrattismo". C'è di più però. Non solo pennellate e spatolate di colori accesi e molto carichi, impreziositi da macchie e gocce, ma anche accenni di figurazione, per cui occorre spendere qualche minuto davanti al lavoro per scrutarlo a fondo, intuirlo, forse anche capirlo. I dipinti, tutti oli di grandi dimensioni (tranne alcuni acrilici su carta), hanno un carattere turbolento, in qualche maniera sofferente, impegnativi ma mai anonimi. Ad ogni modo, nonostante queste incursioni di figure e forme, si tratta comunque di un tuffo negli anni Cinquanta, nel bene e nel male. Interessante ricordare che la Neel sia nipote d'arte: la nonna Alice (che le regalò il primo set di pennelli) è passata al secolo come pittrice figurativa di grido nella New York degli anni Settanta e Ottanta.

Giacomo Nicoletta Maschiatti